



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

COMUNICATO STAMPA

BANCHE: MILAZZO (FABI), TORNINO A INVESTIRE AL SUD PER FRENARE FUGA DI GIOVANI

Tappa calabrese per “Contratto on the road” coi segretari nazionali della Federazione. Al centro dell’incontro, il rinnovo del contratto nazionale di lavoro. In Calabria lavorano 3.196 bancari

Cosenza, 12 aprile 2019. «Vogliamo un nuovo contratto che elimini il salario d’ingresso e quindi la distinzione tra vecchi e nuovi assunti, che metta fine alle indebite pressioni commerciali, che punti al recupero della fiducia della clientela, elemento imprescindibile perché le banche continuino a svolgere il loro ruolo sociale. E un settore bancario che torni a investire al Sud, per evitare che i giovani siano obbligati a spostarsi al Nord per lavorare». È quanto dichiarato oggi dal segretario nazionale della Fabi, Giuseppe Milazzo, a Cosenza durante i lavori di “Contratto on the road”, tour nazionale del primo sindacato italiano dei bancari per illustrare la piattaforma rivendicativa in vista del rinnovo del contratto nazionale di lavoro che interessa, a livello nazionale, 300.000 dipendenti. «Ci serve un contratto che governi senza strappi i cambiamenti e le novità del settore tra cui la digitalizzazione dei processi, la competizione con nuovi gestori, e le mutate esigenze della clientela che, a cascata, comportano nuove esigenze di mansioni e ruoli professionali in banca» ha aggiunto Milazzo spiegando, poi, che «non vogliamo fare sconti a nessuno. Questo è un contratto da conquistare, tenendo ovviamente conto delle mutate condizioni del settore, ma anche del ruolo imprescindibile dei lavoratori e dei sacrifici già fatti. La piattaforma che abbiamo preparato prevede proposte molto concrete, come gli aumenti economici per i lavoratori a fronte del ritorno agli utili delle banche e la riduzione di 30 minuti dell’orario di lavoro settimanale».

Ai lavori a Cosenza, all’Hotel San Francesco a Rende, hanno partecipato più di 200 rappresentanti sindacali e ai dirigenti Fabi. Oltre a Milazzo, era presente il segretario nazionale Luca Bertinotti. Il giro d’Italia è diviso in 16 tappe, dal 3 al 15 aprile. Un lungo tour durante il quale tutta la segreteria nazionale della Fabi sta illustrando, ai rappresentanti sindacali e ai dirigenti dell’organizzazione, le proposte sindacali per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro scaduto lo scorso 31 dicembre e prorogato al 31 maggio. La manifestazione itinerante “Contratto on the road” coincide con l’avvio delle assemblee delle lavoratrici e dei lavoratori chiamati a votare la piattaforma, approvata dai segretari generali di tutti i sindacati di categoria lo scorso 15 marzo. Le consultazioni fra i dipendenti si concluderanno entro il 24 maggio, poi il documento con le richieste per il nuovo contratto sarà formalmente presentato all’Abi e partirà il negoziato per il rinnovo del contratto nazionale.

Ecco i dettagli delle richieste. Ampliamento dell’area contrattuale, tutela dell’occupazione attraverso la conferma del Foc (Fondo per l’occupazione), una cabina di regia sui processi di digitalizzazione, rivendicazione salariale di 200 euro medi mensili (circa +6,5%) per lavoratore, l’abolizione del salario di ingresso per i giovani, miglioramento delle tutele dei dipendenti (reintegra in caso di licenziamento illegittimo col superamento del Jobs Act che aveva modificato l’articolo 18 dello statuto dei lavoratori), una revisione degli inquadramenti, il diritto alla disconnessione, una regolamentazione specifica per il whistleblowing (denunce anonime “interne”), regole nazionali per lo smart working, lo stop alle indebite pressioni commerciali, riduzione al 10% del divario salariale dei contratti complementari.

FABI Ufficio Stampa

[Email stampa@fabi.it](mailto:Email_stampa@fabi.it)

Telefono 06.8415751

Mobile 339.4004306 / 348.2385090



www.fabi.it

www.fabiv.it



1

I BANCARI E LE BANCHE IN CALABRIA: I DATI

A Cosenza più di un bancario su tre della regione

I bancari che lavorano in Calabria sono, complessivamente, **3.196**: a Cosenza 1.214 (38%), a Reggio Calabria 840 (26%), a Catanzaro 711 (22%), a Crotona 234 (7%) e 157 (6%) a Vibo Valentia.

	LAVORATORI	SPORTELLI
CATANZARO	711 (22%)	19 (28%)
COSENZA	1.214 (38%)	26 (38%)
REGGIO CALABRIA	840 (26%)	8 (12%)
CROTONE	234 (7%)	8 (12%)
VIBO VALENTIA	197 (6%)	7 (10%)
	TOTALE 3.196	TOTALE 68

In Calabria, sono presenti 8 banche di credito cooperativo e 68 sportelli: di questi, 26 (38%) a Cosenza, 19 (28%) sono a Catanzaro, 8 (12%) a Reggio Calabria e Crotona, 7 (10%) a Vibo Valentia. Per quanto riguarda la capillarità della rete bancaria, questo è il rapporto del numero degli sportelli ogni 100.000 abitanti: 25 a Catanzaro, 23 a Cosenza, 19 a Crotona e Reggio Calabria, 18 a Crotona; la media regionale è pari a circa 21 sportelli ogni 100.000 abitanti.

Quanto all'attività sul territorio, l'ammontare dei prestiti erogati dalle banche in Calabria si attesta a 15,5 miliardi di euro. Di questi, 6,7 miliardi sono crediti alle aziende e alle imprese familiari (1,4 miliardi al settore industria, 944 milioni all'edilizia, 3,8 miliardi al comparto dei servizi); altri 8,8 miliardi corrispondono ai finanziamenti concessi alle famiglie.

Le sofferenze (i prestiti non rimborsati alle banche dalla clientela) ammontano a 2,3 miliardi (a livello nazionale il totale è di 119,7 miliardi): 1,2 miliardi corrispondono alle aziende, 376 milioni alle imprese familiari e 352 milioni alle famiglie (114 milioni per credito al consumo e 238 milioni per mutui).

Il totale dei depositi bancari (tra cui i conti correnti) si attesta 74,9 miliardi di euro: 8,1 miliardi corrispondono ad aziende, 4,0 miliardi alle imprese e 60,1 miliardi alle famiglie.